



TOR VERGATA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

Direzione IV – Patrimonio e Appalti

Ufficio Gare e appalti

GARA EUROPEA A PROCEDURA TELEMATICA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CASSA, DI INCASSO DELLE TASSE, DEI CONTRIBUTI UNIVERSITARI E DI SERVIZI INERENTI AL NODO DEI PAGAMENTI (SPC) PER CONTO DELL’UNIVERSITA’ DEGLI STUDI DI ROMA “TOR VERGATA”

DISCIPLINARE DI GARA

GARA EUROPEA A PROCEDURA TELEMATICA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CASSA, DI INCASSO DELLE TASSE, DEI CONTRIBUTI UNIVERSITARI E DI SERVIZI INERENTI AL NODO DEI PAGAMENTI (SPC) PER CONTO DELL’UNIVERSITA’ DEGLI STUDI DI ROMA “TOR VERGATA”



DISCIPLINARE DI GARA



Sommario

PREMESSE	4
ART. 1 PIATTAFORMA TELEMATICA	4
ART. 1.1 LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE	4
ART. 1.2 DOTAZIONI TECNICHE	6
ART. 1.3 IDENTIFICAZIONE	6
ART. 2 DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI	7
ART. 2.1 DOCUMENTI DI GARA.....	7
ART. 2.2 CHIARIMENTI	8
ART. 2.3 COMUNICAZIONI.....	8
ART. 3 OGGETTO DELL’APPALTO, VALORE E SUDDIVISIONE IN LOTTI.....	9
ART. 4 DURATA DELL’APPALTO, OPZIONI E REVISIONE PREZZI.....	10
ART. 4.1 DURATA.....	10
ART. 4.2 OPZIONI.....	10
ART. 4.3 REVISIONE PREZZI	10
ART. 5 SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	10
ART. 6 REQUISITI GENERALI	12
ART. 7 REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA	12
ART. 7.1 REQUISITI DI IDONEITA’.....	12
ART. 7.2 REQUISITI DI CAPACITA’ ECONOMICA E FINANZIARIA.....	13
ART. 7.3 REQUISITI DI CAPACITA’ TECNICA E PROFESSIONALE	13
ART. 7.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE 14	
ART. 7.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI	15
ART. 8 AVVALIMENTO	15
ART. 9 SUBAPPALTO	16
ART. 10 GARANZIA PROVVISORIA	16
ART. 11 SOPRALLUOGO	18
ART. 12 PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL’ANAC.....	19
ART. 13 MODALITA’ DI PRESENTAZIONE DELL’OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	20
ART. 13.1 REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL’OFFERTA	20
ART. 14 SOCCORSO ISTRUTTORIO	21
ART. 15 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	22
ART. 15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONI INTEGRATIVE	23
ART. 15.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO.....	25
ART. 15.3 DICHIARAZIONE INTEGRATIVA PER GLI OPEARORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITA’ AZIENDALE DI CUI ALL’ART. 186 BIS DEL R.D. 16 MARZO 1942, N. 267	27
ART. 15.4 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO	27
ART. 15.5 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI.....	27



ART. 15.6 PASSOE.....	29
ART. 15.7 PATTO DI INTEGRITA’	29
ART. 16 OFFERTA TECNICA.....	29
ART. 17 OFFERTA ECONOMICA	31
ART. 18 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	32
ART. 18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL’OFFERTA TECNICA	33
ART. 18.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL’OFFERTA TECNICA	34
ART. 18.3 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL’OFFERTA ECONOMICA.....	35
ART. 18.4 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL’OFFERTA ECONOMICA	36
ART. 18.5 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI.....	36
ART. 19 COMMISSIONE GIUDICATRICE.....	37
ART. 20 SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA	37
ART. 21 VERIFICA DUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	38
ART. 22 VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE	38
ART. 23 VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.....	39
ART. 24 AGGIUDICAZIONE DELL’APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO	40
ART. 25 OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.....	41
ART. 26 CODICE DI COMPORTAMENTO	42
ART. 27 ACCESSO AGLI ATTI	42
ART. 28 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	42
ART. 29 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	42



PREMESSE

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 marzo 2023 questa Amministrazione ha deliberato di affidare il servizio di cassa, di incasso delle tasse, dei contributi universitari e di servizi inerenti al nodo dei pagamenti (SPC) per conto dell’Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”.

Ai sensi dell’articolo 58 del Codice, la presente procedura aperta è interamente svolta tramite il sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto (di seguito Piattaforma) accessibile all’indirizzo <https://uniroma2.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/it> e conforme alle prescrizioni dell’art. 44 del Codice e del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021. Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara.

L’affidamento avverrà mediante procedura aperta, accelerata, di rilevanza comunitaria, con applicazione del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli articoli 44, 52, 58, 60 e 95 del Codice, in combinato disposto con l’art. 8, comma 1, del decreto legge del 16 luglio 2020 n. 76, convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dal decreto legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito in legge 29 luglio 2021 n. 108.

Il luogo di svolgimento del servizio è Roma

CIG: 97465302FF CUI: S80213750583202200031

Il **Responsabile del procedimento**, ai sensi dell’articolo 31 del Codice, è la **Dott.ssa Sabrina Pigiani**, sabrina.pigiani@uniroma2.it

Art. 1 PIATTAFORMA TELEMATICA

Art. 1.1 LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

Il funzionamento della Piattaforma avviene nel rispetto della legislazione vigente e, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 (Codice dell’amministrazione digitale), del decreto legislativo n. 50/2016 e dei suoi atti di attuazione, in particolare il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021, e delle Linee guida dell’AGID.

L’utilizzo della Piattaforma comporta l’accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel predetto documento nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L’utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall’articolo 1176, comma 2, del codice civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- parità di trattamento tra gli operatori economici;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell’articolo 1375 del codice civile;
- comportamento secondo correttezza, ai sensi dell’articolo 1175 del codice civile;



- segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione della domanda di partecipazione;

- gratuità. Nessun corrispettivo è dovuto dall’operatore economico e/o dall’aggiudicatario per il mero utilizzo della Piattaforma.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell’inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all’operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;

- utilizzo della Piattaforma da parte dell’operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nei documenti denominati “*Modalità tecniche per l’utilizzo della piattaforma telematica e accesso all’Area Riservata del Portale Appalti*”.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione sul proprio sito istituzionale alla seguente pagina <https://uniroma2.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti> dove sono accessibili i documenti di gara nonché attraverso ogni altro strumento ritenuto idoneo.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell’operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

La Piattaforma garantisce l’integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione. La Piattaforma è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell’ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.

Le attività e le operazioni effettuate nell’ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all’operatore economico e si intendono compiute nell’ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell’industria, del commercio e dell’artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP (ntp1.inrim.it e ntp2.inrim.it) o standard superiore.

L’utilizzo e il funzionamento della Piattaforma avvengono in conformità a quanto riportato nel documento “*Modalità tecniche per l’utilizzo della piattaforma e accesso all’Area Riservata del Portale Appalti*” scaricabile al seguente link:

https://uniroma2.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/resources/cms/documents/Modalita_tecniche_utilizz_o_piattaforma_e_accesso_Area_Riservata.pdf che costituisce parte integrante del presente disciplinare.



L’acquisto, l’installazione e la configurazione dell’*hardware*, del *software*, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l’accesso alla rete *Internet*, restano a esclusivo carico dell’operatore economico.

La Piattaforma è sempre accessibile, fatte salve attività di manutenzione ed aggiornamento della stessa che verranno svolte previa comunicazione sul portale.

Art. 1.2 DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nei documenti “*Modalità tecniche per l’utilizzo della piattaforma e accesso all’Area Riservata del Portale Appalti*” che disciplina il funzionamento e l’utilizzo della Piattaforma.

In ogni caso è indispensabile:

a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;

b) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l’operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;

c) avere da parte del legale rappresentante dell’operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:

- un organismo incluso nell’elenco pubblico dei certificatori tenuto dall’Agenzia per l’Italia Digitale (previsto dall’articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);

- un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell’Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;

- un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell’Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:

- i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;

- ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell’Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910014;

- iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l’Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

Art. 1.3 IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma.

L’accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell’identificazione online dell’operatore economico.

L’identificazione avviene mediante specifiche credenziali ottenute previa registrazione nell’Area riservata della Piattaforma. La registrazione è valida anche per le successive partecipazioni a procedure indette da questa Stazione appaltante.



Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

In fase di registrazione alla piattaforma l’operatore economico dovrà inserire, nel campo relativo alla PEC, il domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo n. 82/05 o, in caso di operatori economici transfrontalieri, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato ai sensi del Regolamento eIDAS. Se l’operatore economico non è presente nei predetti indici elegge domicilio digitale speciale presso la stessa piattaforma e le comunicazioni di cui sopra sono effettuate utilizzando tale domicilio digitale.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l’identificazione e l’accesso alla Piattaforma devono essere effettuate mediante uno dei seguenti canali:

- Contattando il call center al numero 0422 267755, attivo dal lunedì al venerdì nei seguenti orari: 8.30 - 13.00 / 14,00 - 17,30;
- Scrivendo una e-mail all’indirizzo service.appalti@maggioli.it;
- Compilando il form presente all’indirizzo https://uniroma2.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_assistenza_tecnica.wp

Art. 2 DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

Art. 2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- a) Bando di gara;
- b) Disciplinare di gara;
- c) Schema di domanda di partecipazione (modello A);
- d) Capitolato speciale descrittivo e prestazionale ed allegati:
 - ALLEGATO 1 – Individuazione delle prestazioni e dei servizi rispondenti ad interessi diretti dell’Università degli Studi di Roma “Tor Vergata” alla funzionalità del servizio sotto il profilo della informatizzazione;
 - ALLEGATO 2 – Servizio di incasso tasse e contributi dell’Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”;
 - ALLEGATO 3 – Individuazione delle prestazioni e dei servizi da riservare agli studenti dei corsi di laurea, di dottorato, di specializzazione, di formazione e master, anche stranieri e interessati da progetti di mobilità;
 - ALLEGATO 4 – Planimetrie dei locali concessi in uso;
 - ALLEGATO 5 - Prestazioni e servizi riservati al personale e agli studenti dell’Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”;
- e) Schema di contratto;
- f) Documento di gara unico europeo (le istruzioni per la compilazione sono reperibili al seguente link: <https://www.mit.gov.it/comunicazione/news/documento-di-gara-unico-europeo-dgue>);



- g) Istruzioni operative per accedere alla Piattaforma e regole tecniche per l’utilizzo della stessa, presenti nei seguenti manuali:
- “*Modalità tecniche per l’utilizzo della piattaforma e accesso all’Area Riservata del Portale Appalti*” presente nella sezione Informazioni - Accesso area riservata – della Piattaforma:
https://uniroma2.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/resources/cms/documents/Modalita_tecniche_utilizzo_piattaforma_e_accesso_Area_Riservata.pdf;
 - “*Regole di utilizzo della piattaforma telematica*” presente nella schermata riguardante la registrazione dell’operatore economico sulla Piattaforma;
 - “*Guida per la presentazione di un’offerta telematica*” presente nella sezione Informazioni - Istruzioni e manuali – della Piattaforma:
https://uniroma2.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/resources/cms/documents/Presentazione_Offerte_Telematiche.pdf;
- h) Patto di integrità;
- i) Dichiarazioni integrative (modello B);
- j) Offerta economica (modello C).

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, per via elettronica, sul profilo della stazione appaltante, nella sezione “Amministrazione trasparente”, al seguente link: https://uniroma2.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/it/ppgare_bandi_lista.wp che consente l’accesso diretto alla Piattaforma.

Dalla piattaforma telematica è possibile accedere all’elenco di tutte le procedure: “Gare e procedure in corso” oppure “Gare e procedure scadute”. In particolare, cliccando su “Visualizza scheda” è possibile accedere alla scheda di dettaglio della presente procedura dove sarà consultabile la “Documentazione di gara” elencata nel presente disciplinare di gara e ogni altra comunicazione o informazione relativa alla procedura medesima.

Art. 2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti, da inoltrare almeno 12 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte in via telematica, attraverso la sezione della Piattaforma “*Comunicazioni riservate al concorrente*” della scheda relativa alla procedura di affidamento, previa registrazione alla Piattaforma stessa.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno 5 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla Piattaforma, nella sezione “*Comunicazioni della stazione appaltante*” della scheda relativa alla procedura di affidamento. Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma. Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

Art. 2.3 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente procedura sono eseguiti



utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

Le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici avvengono tramite la Piattaforma e sono accessibili nella sezione "*Comunicazioni riservate al concorrente*" della scheda relativa alla procedura di affidamento. È onere esclusivo dell’operatore economico prenderne visione. La Piattaforma invia automaticamente agli operatori economici una segnalazione di avviso all’indirizzo PEC registrato dall’Operatore nella propria anagrafica.

Le comunicazioni devono essere effettuate in lingua italiana.

Le comunicazioni relative: a) all'aggiudicazione; b) all'esclusione; c) alla decisione di non aggiudicare l' appalto; d) alla data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario; e) all'attivazione del soccorso istruttorio; f) al subprocedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta anomala; g) alla richiesta di offerta migliorativa; h) al sorteggio di cui all'art. 22; avvengono utilizzando il domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato ai sensi del Regolamento eIDAS, indicati dagli stessi operatori economici in fase di registrazione sulla piattaforma, come previsto all'art. 1.3 del presente Disciplinare di gara. Se l'operatore economico non è presente nei predetti indici elegge domicilio digitale speciale presso la stessa piattaforma e le comunicazioni di cui sopra sono effettuate utilizzando tale domicilio digitale.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

Art. 3 OGGETTO DELL’APPALTO, VALORE E SUDDIVISIONE IN LOTTI

Ai sensi dell’art. 51, comma 1 del D.Lgs. 50/2016, si precisa che, in considerazione dell’oggetto dell’appalto, lo stesso dovrà essere assegnato ad un unico operatore economico qualificato, senza suddivisione in lotti funzionali, come previsto dall’art. 26 comma 3 del Regolamento per l’Amministrazione, la Contabilità e la Finanza di questa Università.

Il dettaglio delle prestazioni oggetto dell’appalto è il seguente:

Tabella 1

Descrizione servizi	CPV	Prestazione	Valore dell’appalto
Servizio di cassa, di incasso delle tasse, dei contributi universitari e di servizi inerenti al nodo dei pagamenti (SPC) per conto dell’Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”	66600000-6	Principale	€ 3.781.572,29
A) Importo totale			€ 3.781.572,29
Valore stimato dell’appalto			€ 3.781.572,29



Il valore stimato dell’appalto, per il periodo contrattuale di 5 anni, pari ad € 3.781.572.29 è da considerarsi per € 950.140,00 al netto di IVA e per € 2.831.432,29 esente da IVA. Detto valore è stato stimato in base ai dati storici rilevati nelle precedenti annualità riguardo i medesimi servizi; pertanto non deve considerarsi in alcun modo vincolante per l’Università avendo carattere meramente presuntivo. L’importo effettivo delle commissioni da riconoscere all’Istituto Cassiere sarà determinato in relazione ai servizi effettivamente erogati nel corso dell’esecuzione del contratto ai quali saranno applicate le condizioni economiche offerte in sede di gara.

Valutate le caratteristiche e le modalità del servizio, per il presente affidamento non sono stati rilevati rischi da interferenza di cui all’art. 26, terzo comma, del D. L.gs. n. 81/2008 e, conseguentemente, l’importo per gli oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso, riferiti a rischi interferenziali è pari a zero; non è stato, pertanto, predisposto il D.U.V.R.I.

L’appalto è finanziato con fondi ordinari di bilancio.

Art. 4 DURATA DELL’APPALTO, OPZIONI E REVISIONE PREZZI

Art. 4.1 DURATA

La durata dell’appalto (escluse le eventuali opzioni) è di **cinque anni**, decorrenti dalla data di avvio del servizio, indicativamente previsto dal **1° gennaio 2024**, salvo minor tempo derivante dalla conclusione della presente procedura di gara, che verrà certificato in un apposito verbale di inizio delle attività, predisposto dal Direttore dell’esecuzione del contratto e controfirmato dalle parti.

Art. 4.2 OPZIONI

La durata del contratto in corso di esecuzione può essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l’individuazione del nuovo contraente, avviate prima della scadenza del contratto, comunque non superiore ai sei mesi, fatto salvo il minor tempo. In tal caso il contraente è tenuto all’esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

L’importo massimo stimato della presente modifica è pari ad € **378.157,22** al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge.

Il valore globale stimato dell’appalto ai fini dell’articolo 35, comma 4 del Codice è pari ad € **4.159.729,51** al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge.

Art. 4.3 REVISIONE PREZZI

Il contratto può essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell’articolo 106, comma 1, lettera a) del Codice. Dal secondo anno è ammessa la revisione dei prezzi. La revisione dei prezzi non ha efficacia retroattiva, viene concordata tra le parti su richiesta scritta e adeguatamente documentata dalla parte interessata, a seguito di apposita istruttoria.

Art. 5 SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.



Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all’articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

In alternativa i consorzi di cui all’articolo 45, comma 2, lettera c) del Codice possono eseguire le prestazioni con la propria struttura

È vietato, ai consorziati designati dal consorzio di cui all’articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, di indicare a loro volta, a cascata, un altro soggetto per l’esecuzione.

Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all’articolo 45 comma 2, lettera b) è tenuto anch’esso a indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Le aggregazioni di retisti di cui all’articolo 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l’aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell’organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L’organo comune potrà indicare anche solo alcune tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l’aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell’organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L’organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l’organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l’aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.



Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell’appalto.

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo può essere assunto anche da un consorzio di cui all’articolo 45, comma 1, lettera b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un’aggregazione di retisti. A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandatario della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandatario della sub-associazione è conferito dai retisti partecipanti alla gara, mediante mandato, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

L’impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

Art. 6 REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all’articolo 80 del Codice. In caso di partecipazione di consorzi di cui all’articolo 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice la sussistenza dei requisiti di cui all’articolo 80 del Codice è attestata e verificata nei confronti del consorzio e delle consorziate indicate quali esecutrici.

Costituisce causa di esclusione degli operatori economici dalla procedura di gara il mancato rispetto, al momento della presentazione dell’offerta, degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, oltre che ai sensi dell’art. 80, comma 5, lettera i), del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell’articolo 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165, a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l’amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel Patto di integrità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell’articolo 83 bis del decreto legislativo n. 159/2011.

Art. 7 REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti previsti negli articoli seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante il sistema Fascicolo virtuale dell’operatore economico (FVOE) in conformità alla delibera ANAC n. 464 del 27 luglio 2022, pubblicata nella GURI n. 249 del 24 ottobre 2022.

Art. 7.1 REQUISITI DI IDONEITA’

Costituiscono requisiti di idoneità:



- 1) Iscrizione al Registro delle Imprese o Albo provinciale delle Imprese artigiane** per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all’articolo 83, co 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova dei requisiti sono acquisiti d’ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell’operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

- 2) Autorizzazione all’attività bancaria ai sensi dell’art. 14 del D. Lgs. n. 385/93 e s.m.i. e iscrizione all’Albo** di cui agli artt. 13 e 64 del citato D. Lgs. “Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia”.
- 3) Per le banche di credito cooperativo e le banche popolari (diverse da quelle con forma giuridica di Spa): iscrizione all’albo delle Società Cooperative di cui al D.M. 23.06.2004 e s.m.i. istituito presso il Ministero dello Sviluppo Economico.**

Per le imprese non residenti in Italia, la predetta iscrizione dovrà risultare da apposito documento, corredato da traduzione in lingua italiana asseverata dall’Autorità di Vigilanza competente, che dovrà attestare l’iscrizione stessa in analogo registro professionale o commerciale dello Stato di appartenenza, se esistente.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d’ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell’operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

Art. 7.2 REQUISITI DI CAPACITA’ ECONOMICA E FINANZIARIA

Non sono richiesti requisiti di capacità economica e finanziaria.

Art. 7.3 REQUISITI DI CAPACITA’ TECNICA E PROFESSIONALE

Esecuzione di servizi analoghi.

- 1) Il concorrente deve aver svolto nell’ultimo triennio (2020-2021-2022), servizi analoghi a quello oggetto della procedura (servizi di cassa) di cui almeno uno per Enti Pubblici;**

La comprova del requisito è fornita mediante:

- certificati rilasciati dall’amministrazione/ente contraente, con l’indicazione dell’oggetto, dell’importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
- attestazioni rilasciate dal committente privato, con l’indicazione dell’oggetto, dell’importo e del periodo di esecuzione;



- contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

2) Il concorrente deve aver eseguito, nel triennio (2020-2021-2022), servizi analoghi a quello oggetto della procedura (servizi di cassa) per Enti Pubblici o Privati (indicando le date ed i destinatari), con una **movimentazione annua complessiva di incassi e pagamenti (OPI) non inferiore ad € 500.000.000,00.**

La comprova dei requisiti è fornita:

- in caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante la seguente modalità: originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall’amministrazione/ente contraente, con l’indicazione dell’oggetto, del periodo di esecuzione e dell’importo della movimentazione annua complessiva di incassi e pagamenti (OPI);
- in caso di servizi prestati a favore di committenti privati, mediante la seguente modalità: originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l’indicazione dell’oggetto, del periodo di esecuzione e dell’importo della movimentazione annua complessiva di incassi e pagamenti (OPI).

Art. 7.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all’articolo 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti speciali di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che è assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia una sub-associazione, nelle forme di consorzio ordinario costituito oppure di un’aggregazione di retisti, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito relativo all’iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura di cui all’Art. 7.1 punto 1), il requisito relativo all’autorizzazione all’attività bancaria e iscrizione all’Albo previsto dal D.Lgs. n. 385/93 e s.m.i., di cui all’Art. 7.1 punto 2) ed il requisito relativo all’iscrizione all’albo delle Società Cooperative di cui al D.M. 23.06.2004 e s.m.i. istituito presso il Ministero dello Sviluppo Economico, di cui all’art. 7.1 punto 3) devono essere posseduti:

- a. da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- b. da ciascun componente dell’aggregazione di rete nonché dall’organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo ai servizi analoghi di cui all’art. 7.3 punto 1) deve essere posseduto sia dalla mandataria che dalle mandanti.



Il requisito di relativo all’esecuzione di servizi analoghi di cui all’Art. 7.3 punto 2 deve essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso.

Art. 7.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all’articolo 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all’iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell’Albo delle Imprese artigiane di cui all’Art. 7.1, il requisito relativo all’autorizzazione all’attività bancaria e iscrizione all’Albo previsto dal D.Lgs. n. 385/93 e s.m.i., di cui all’Art. 7.1 punto 2) ed il requisito relativo all’iscrizione all’albo delle Società Cooperative di cui al D.M. 23.06.2004 e s.m.i. istituito presso il Ministero dello Sviluppo Economico, di cui all’art. 7.1 punto 3) devono essere posseduti dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

I requisiti di capacità tecnica e professionale di cui all’Art. 7.3 devono essere posseduti:

1. per i consorzi di cui all’articolo 45, comma 2 lettera b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo;
2. per i consorzi di cui all’articolo 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

Art. 8 AVVALIMENTO

Il concorrente può soddisfare la richiesta dei requisiti di carattere tecnico professionale di cui all’art. 7.3 anche mediante ricorso all’avvalimento.

L’avvalimento è obbligatorio per gli operatori economici che hanno depositato la domanda di concordato, qualora non sia stato ancora depositato il decreto previsto dall’articolo 163 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Non è consentito l’avvalimento dei requisiti generali e dei requisiti di idoneità professionale di cui all’art. 7.1

Il ricorso all’avvalimento per le certificazioni comporta che l’ausiliaria metta a disposizione dell’ausiliata, per l’esecuzione dell’appalto, le proprie risorse e il proprio apparato organizzativo in tutte le parti che giustificano l’attribuzione del requisito di qualità.

L’ausiliaria deve:

- a) possedere i requisiti previsti dall’art. 7 del presente Disciplinare nonché i requisiti tecnici e le risorse oggetto di avvalimento e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- b) rilasciare la dichiarazione di avvalimento contenente l’obbligo verso il concorrente e verso la stazione appaltante, di mettere a disposizione, per tutta la durata dell’appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente.

Il concorrente deve allegare il contratto di avvalimento nel quale sono specificati i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi messi a disposizione e le correlate risorse strumentali e umane.

Il concorrente può avvalersi di più imprese ausiliarie.



A pena di esclusione, non è consentito che l’ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla medesima gara sia l’ausiliaria che il concorrente che si avvale dei requisiti.

Il concorrente e l’impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto

Qualora per l’ausiliaria sussistano motivi di esclusione o laddove essa non soddisfi i criteri di selezione, il concorrente sostituisce l’impresa ausiliaria entro 15 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l’avvalimento.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell’ausiliaria o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell’offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione dalla gara - la mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall’ausiliaria in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Art. 9 SUBAPPALTO

L’affidatario, tenuto conto della natura delle prestazioni, deve eseguire direttamente le prestazioni “principali” del contratto, potendo avvalersi del subappalto solo per i servizi strumentali (es. gestione di call center, fornitura e manutenzione sportelli automatici, ecc).

Il concorrente indica, all’atto dell’offerta, all’interno del DGUE (Parte II, lettera D), le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazioni delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.

L’aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell’esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Art. 10 GARANZIA PROVVISORIA

L’offerta è corredata, a pena di esclusione, da:

- 1) una **garanzia provvisoria**, pari al 2% del prezzo base dell’appalto e precisamente di importo pari ad € **75.631,44**. Si applicano le riduzioni di cui all’articolo 93, comma 7 del Codice;
- 2) una **dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all’articolo 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente, da cauzione o fideiussione.

La **cauzione** è costituita presso l’istituto incaricato del servizio di tesoreria o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell’amministrazione aggiudicatrice, esclusivamente con bonifico (versamento da effettuarsi sul conto corrente bancario intestato a Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”, presso Unicredit S.p.A. – IBAN IT26X0200805168000400695175) o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici previsti dall’ordinamento vigente.



La **fideiussione** bancaria o assicurativa è rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell’albo di cui all’articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell’albo previsto dall’articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa rispondano ai requisiti di cui all’articolo 93, comma 3 del Codice. Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell’autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
http://www.ivass.it/ivass/impresе_jsp/HomePage.jsp

La garanzia fideiussoria deve:

- a) contenere espressa menzione dell’oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);
- b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all’articolo 45, comma 2 lettere b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193;
- d) avere validità per 270 giorni dalla data di presentazione dell’offerta;
- e) prevedere espressamente:
 1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all’articolo 1944 del codice civile;
 2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all’articolo 1957, secondo comma, del codice civile;
 3. l’operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- g) essere corredata dall’impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell’articolo 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori **180 giorni**, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l’aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere inserite sulla Piattaforma in una delle seguenti forme:

- a) originale informatico, ai sensi dell’articolo 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, sottoscritto con firma digitale, o altro tipo di firma elettronica qualificata dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;



- b) in copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall’articolo 22, commi 1 e 2, del d.lgs. n. 82/2005;
- c) in duplicato informatico dell’originale informatico conforme alle disposizioni dell’articolo 23-bis del D.lgs. n.82/2005.

In caso di bonifico il concorrente deve inserire sulla Piattaforma il documento che attesti l’avvenuto versamento in una delle forme sopra indicate. Il documento deve indicare il nominativo dell’operatore economico che ha operato il versamento stesso.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell’offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell’offerta.

Per fruire delle riduzioni di cui all’articolo 93, comma 7 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso dei relativi requisiti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all’articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a) per i soggetti di cui all’articolo 45, comma 2, lettere d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b) per i consorzi di cui all’articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, sole se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell’offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l’ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l’erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.

Le altre riduzioni previste dall’articolo 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all’articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell’impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti nella loro integrità prima della presentazione dell’offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

Art. 11 SOPRALLUOGO

Il sopralluogo sulle aree del comprensorio universitario oggetto del servizio è facoltativo.

Il sopralluogo può essere effettuato accedendo di persona nelle aree oggetto di sopralluogo, in forma assistita, nella giornata del 20 aprile 2023.



I concorrenti dovranno comunicare alla Stazione Appaltante, entro le ore 12:00 del giorno precedente, la data prescelta per l’effettuazione del sopralluogo, inviando una richiesta al seguente indirizzo di posta elettronica gara.tesoreria@uniroma2.it.

Il Referente per il sopralluogo è **Sig. Massimiliano Troiani**.

I sopralluoghi avranno inizio alle ore 14:30. I concorrenti dovranno recarsi, entro tale orario, presso la sede del Rettorato, sito in Via Cracovia n. 90 – 00133 Roma – Edificio A.

Eventuali modifiche delle date e/o orari sopra indicati saranno comunicate dalla Stazione Appaltante tramite la Piattaforma.

La richiesta di sopralluogo deve riportare i seguenti dati dell’operatore economico: nominativo del concorrente; recapito telefonico; indirizzo e-mail; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da o da soggetto diverso rappresentante dell’operatore economico purché in possesso di apposita delega, del proprio documento di identità e di copia di quello del delegante.

Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l’incarico da più concorrenti. In tal caso la stazione appaltante non rilascia la relativa attestazione ad alcuno dei soggetti deleganti.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di retisti, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di retisti, non ancora costituiti, di uno degli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o l’aggregazione in rete o il consorzio, purché munito della delega di almeno uno di detti operatori.

In caso di consorzio di cui all’articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall’operatore economico consorziato indicato come esecutore.

Art. 12 PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL’ANAC

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell’Autorità Nazionale Anticorruzione, per un importo pari a € **165,00**, secondo le modalità di cui alla Delibera ANAC N. 830 del 21 dicembre 2021 - Attuazione dell’art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l’anno 2022 - pubblicata al seguente link:

<https://www.anticorruzione.it/-/delibera-numero-830-del-21-dicembre-2021>.

La stazione appaltante accerta il pagamento del contributo mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema AVCpass, la stazione appaltante richiede, ai sensi dell’articolo 83, comma 9 del Codice, la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento.

In caso di raggruppamento va effettuato un unico versamento in capo alla mandataria.



Art. 13 MODALITA’ DI PRESENTAZIONE DELL’OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L’offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate **esclusivamente** attraverso la Piattaforma.

Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare.

L’offerta e la documentazione richiesta deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia è accompagnata da dichiarazione di conformità all’originale ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

L’offerta deve pervenire entro e non oltre le ore **12:00** del giorno **8 maggio 2023** a pena di irricevibilità. La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l’orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell’offerta.

Della data e dell’ora di arrivo dell’offerta fa fede l’orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell’offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al paragrafo 1.1.

Ogni operatore economico per la presentazione dell’offerta ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di **15mb** per singolo file. In fase di caricamento dei documenti la Piattaforma indica il formato dei files da utilizzare (P7M, PDF ecc.).

Art. 13.1 REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL’OFFERTA

Fermo restando le indicazioni tecniche riportate all’art. 1 del presente Disciplinare e nella *Guida alla presentazione delle Offerte Telematiche* presente nella sezione “Istruzioni e manuali”, di seguito sono indicate le modalità di caricamento dell’offerta nella Piattaforma.

L’**“OFFERTA”** è composta da:

BUSTA A – Documentazione amministrativa;

BUSTA B – Offerta tecnica;

BUSTA C – Offerta economica.

L’operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l’offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l’ultima offerta presentata.



Si precisa inoltre che:

- l’offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell’offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ai sensi dell’articolo 58, comma 5 del Codice, ciascun concorrente riceve notifica a video e all’indirizzo PEC registrato sulla piattaforma del corretto recepimento della documentazione inviata.

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l’avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/ConSORZI, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell’offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Le dichiarazioni sono redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione nella Piattaforma

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica l’articolo 83, comma 9 del Codice

L’offerta vincola il concorrente **per 270 giorni** dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell’offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell’offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest’ultima è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Art. 14 SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l’incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti al contenuto sostanziale dell’offerta economica e dell’offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all’articolo 83, comma 9 del Codice.

L’irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l’esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell’offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è **causa di esclusione** dalla procedura di gara;
- l’omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi sono preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell’offerta;



- la mancata presentazione di elementi a corredo dell’offerta (per esempio garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (per esempio mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con elementi di data certa anteriore al termine di presentazione dell’offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell’offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (per esempio dichiarazione delle parti del servizio ai sensi dell’art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, del DGUE, delle dichiarazioni richieste e dell’offerta è sanabile.

Ai fini del soccorso istruttorio la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a **dieci giorni** - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all’esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitate alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

Art. 15 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L’operatore economico, dopo aver effettuato l’accesso alla Piattaforma nella propria Area Riservata, nella scheda di dettaglio della presente procedura, cliccando sul pulsante “PRESENTA OFFERTA”, inserisce la seguente documentazione nella **BUSTA AMMINISTRATIVA**:

- 1) domanda di partecipazione ed eventuale procura (Modello A);
- 2) attestazione versamento imposta di bollo;
- 3) dichiarazione integrativa (Modello B);
- 4) DGUE;
- 4) eventuale dichiarazione integrativa per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale;
- 5) eventuale documentazione in caso di avvalimento;
- 6) eventuale ulteriore documentazione per i soggetti associati;
- 7) garanzia provvisoria e dichiarazione di impegno di un fideiussore;
- 6) copia informatica della ricevuta di avvenuto pagamento del contributo all’ANAC;
- 7) PASSoe;
- 8) Patto di integrità;
- 9) eventuale copia della certificazione di cui all’articolo 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell’importo della cauzione.



Art. 15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONI INTEGRATIVE

La **domanda di partecipazione** è redatta secondo il modello A.

Nella domanda di partecipazione, il concorrente indica i propri dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede), la forma singola o associata con la quale partecipa alla gara e il CCNL applicato con l’indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all’articolo 16 quater del decreto legge n. 76/20.

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all’articolo 45, comma 2 lettera b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all’articolo 45, comma 2, lettera b) del Codice, esso deve indicare il consorziato o i consorziati per il quale o per i quali concorre, in assenza di tale dichiarazione si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

Imposta di bollo. La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all’assolvimento dell’imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € **16,00** viene effettuato o tramite il servizio **@e.bollo** dell’Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell’atto a cui si riferisce il pagamento. A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico rilasciata dal sistema @e.bollo ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da € 16,00, inserire il suo numero seriale all’interno della dichiarazione contenuta nell’istanza telematica e allegare, obbligatoriamente, copia scansionata del foglio sui cui viene apposta la marca da bollo, debitamente annullata, con l’indicazione del CIG della presente procedura di gara. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

Le offerte non in regola con il bollo sono considerate valide ai fini della partecipazione alla procedura ma verranno comunicate al competente Ufficio dell’Agenzia delle Entrate.

Nella **dichiarazione integrativa**, redatta secondo il modello B il concorrente dichiara:

1. di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all’articolo 80, comma 5 lett. c-bis), c-ter), c-quater), f-bis) ed f-ter) del Codice;
2. i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all’articolo 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell’offerta;
3. di non partecipare alla medesima gara in altra forma singola o associata, né come ausiliaria per altro concorrente;
4. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
5. di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice etico e di comportamento adottato dalla Stazione appaltante con D.R. n. 3678 del 20 dicembre 2022 e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione,



ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

6. di accettare il patto di integrità approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione dell’Ateneo del 24 ottobre 2017, allegato alla documentazione di gara;

7. nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia:

- l’impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- il domicilio fiscale ..., il codice fiscale ..., la partita IVA ..., l’indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all’articolo 76, comma 5 del Codice;

8. di aver letto e compreso quanto riportato nell’informativa per i fornitori denominata “Informativa ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 (“GDPR”) per il trattamento dei dati personali di operatori economici (o loro legali rappresentanti) ai fini della stipula di contratti di appalto per l’acquisizione di servizi, forniture, lavori, opere e gestione del contenzioso, reperibile al link: <http://utov.it/s/privacy> e, in particolare, le finalità indicate nel punto 4 dell’Informativa medesima;

9. di aver assolto all’obbligo dell’imposta di bollo di cui al Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 con la seguente modalità:

- servizio @e.bollo dell’Agenzia delle Entrate;
- bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 (per operatori esteri);
- marca da bollo da € 16,00 con il seguente numero seriale.....

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell’articolo 3, comma 4-quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell’articolo 3, comma 4-quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall’impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l’organo comune è privo dei requisiti di



qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.

- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all’articolo 45, comma 2 lettera b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all’originale della procura oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l’indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

Nel caso di raggruppamento, costituendo o costituito, **le dichiarazioni integrative** devono essere rese da ciascun componente il raggruppamento medesimo. Le medesime dichiarazioni integrative, inoltre, devono essere rese anche da ciascuna ausiliaria per le parti di pertinenza.

Art. 15.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il Documento di gara unico europeo di cui allo schema allegato. Presenta, inoltre, il Documento di gara unico europeo per ciascuna ausiliaria, dal quale risulti il possesso dei requisiti di cui all’art.7, compilato per le parti relative ai requisiti oggetto di avvalimento. Il Documento di gara unico europeo deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l’intera rete partecipa, ovvero dall’organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

Di seguito alcune informazioni utili per la compilazione.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull’amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Questa parte è stata precompilata dalla stazione appaltante e non necessita di alcun intervento da parte dell’operatore economico.

Parte II – Informazioni sull’operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Nella **sezione A: INFORMAZIONI SULL’OPERATORE ECONOMICO**, il concorrente, rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Nella **sezione B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL’OPERATORE ECONOMICO** devono essere riportate le informazioni sui soggetti abilitati ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell’operatore economico ai fini della procedura



di appalto in oggetto (la tabella contenente i dati dei rappresentanti può essere ripetuta tante volte quanto necessario).

Nella sezione **C: INFORMAZIONI SULL’AFFIDAMENTO SULLE CAPACITA’ DI ALTRI SOGGETTI** il concorrente indica la denominazione dell’operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Nella **sezione D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITA’ L’OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO** il concorrente, pena l’impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l’elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell’importo complessivo del contratto conformemente alle disposizioni vigenti in materia di subappalto.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dall’art. 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

Parte IV – Criteri di selezione

La **sezione α: INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE** non deve essere compilata in quanto, in alternativa, viene richiesta la compilazione di altre sezioni della Parte IV.

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione compilando quanto segue:

- a) la **sezione A: IDONEITA’** per dichiarare il possesso dei requisiti relativi all’idoneità professionale di cui all’art. 7.1 del presente disciplinare;
- b) la **sezione B: CAPACITA’ ECONOMICA E FINANZIARIA:** questa parte non deve essere compilata;
- c) la **sezione C: CAPACITA’ TECNICHE E PROFESSIONALI** per dichiarare il possesso dei requisiti relativi alla capacità professionale e tecnica di cui all’art. 7.3 del presente disciplinare;
- d) la **sezione D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITA’ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE:** questa parte non deve essere compilata. In caso di riduzione della garanzia provvisoria di cui all’art. 93 comma 7 del Codice va, comunque, allegata la relativa certificazione.

Parte V – Riduzione del numero di candidati qualificati

Questa parte non deve essere compilata in quanto non pertinente rispetto alla procedura di gara.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d’azienda, le dichiarazioni di cui all’articolo 80, commi 1, 2 e 5, lett. 1) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all’articolo 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l’azienda nell’anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.



Art. 15.3 DICHIARAZIONE INTEGRATIVA PER GLI OPEARORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITA’ AZIENDALE DI CUI ALL’ART. 186 BIS DEL R.D. 16 MARZO 1942, N. 267

Il concorrente dichiara, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell’articolo 186-bis, comma 6 del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all’articolo 67, terzo comma, lettera d), del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

Art. 15.4 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) il DGUE a firma dell’ausiliaria;
- 2) la dichiarazione di avvalimento;
- 3) il contratto di avvalimento;
- 4) il PASSOE dell’ausiliaria;
- 5) le dichiarazioni integrative di cui all’articolo 15.1 del presente Disciplinare di gara.

Art. 15.5 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio, ovvero della percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell’atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
 - a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l’impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell’articolo 48 comma 8 del Codice



conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all’impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;

c. le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell’organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all’organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l’organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

- in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:

- copia del contratto di rete
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria
- dichiarazione delle parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

- in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:

- copia del contratto di rete
- dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all’aggregazione di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l’impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Art. 15.6 PASSOE

Il PASSOE è rilasciato dall’ANAC, previa registrazione on line sul portale dell’Autorità (Servizi ad accesso riservato – FVOE), secondo le istruzioni ivi contenute, con l’indicazione del CIG che identifica la procedura di gara. Detto documento consente di effettuare la verifica dei requisiti dichiarati dall’Impresa in sede di gara, mediante l’utilizzo del Fascicolo Virtuale dell’Operatore Economico da parte dell’Amministrazione. Esso deve essere debitamente sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell’operatore economico o, in caso di associazione di imprese, deve essere firmato digitalmente e congiuntamente da tutte le mandanti/associate/consorziate ed eventuali ausiliarie (che debbono essere indicate in sede di richiesta del PASSOE e risultare nel documento rilasciato dall’ANAC).

Art. 15.7 PATTO DI INTEGRITA’

Il PATTO DI INTEGRITA’, incluso nella documentazione di gara, è sottoscritto digitalmente dal titolare o dal rappresentante legale della società. Nel caso di raggruppamenti, costituiti o costituendi, il documento deve essere prodotto e sottoscritto digitalmente da ciascun concorrente che costituisce o costituirà il raggruppamento. Nel caso di consorzi di cui all’articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, esso deve essere prodotto e sottoscritto digitalmente dal rappresentante legale del consorzio e dalla consorziata per lo svolgimento del servizio, qualora designata; in assenza di designazione, solamente dal consorzio.

Art. 16 OFFERTA TECNICA

L’operatore economico inserisce la documentazione relativa all’offerta tecnica nella Piattaforma secondo le modalità descritte nel manuale “Guida per la presentazione di un’offerta telematica” presente al seguente link:

https://uniroma2.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/resources/cms/documents/Presentazione_Offerte_Telematiche.pdf.

L’offerta deve contenere, a pena di esclusione, la Relazione tecnica dei servizi offerti, firmata secondo le modalità previste al precedente art. 15.1.

La relazione tecnica deve essere redatta in **lingua italiana** e, possibilmente, non eccedente **50 fogli** numerati (100 facciate), formato A4, incluso elaborati grafici, tabelle ed eventuali appendici, in carattere Times New Roman, corpo 12 o equivalente. Il testo della relazione deve essere articolato in **specifici capitoli tematici**, relativi ad ogni criterio di valutazione tecnica di cui all’art. 18.1 del presente disciplinare di gara. La Relazione deve contenere un **indice degli argomenti**, con indicazione dei corrispondenti **numeri di pagina**, (nel numero massimo sopra indicato per le pagine non sono compresi l’indice, le eventuali copertine e schede tecniche).

La **RELAZIONE** contiene una proposta tecnico-organizzativa che illustra, con riferimento ai criteri e sub-criteri di valutazione, i seguenti elementi:

- 1. Gestione del servizio di cassa con particolare attenzione al settore estero.** Il progetto dovrà descrivere l’intero processo di lavorazione dei pagamenti verso i paesi extra UE, (invio, lavorazione, risoluzione delle problematiche e riaccredito bonifici non andati a buon fine) indicando le modalità di verifica dello stato dei pagamenti inviati. Tale progetto dovrà contenere,



altresì, la disponibilità dell’Istituto Cassiere ad eseguire i pagamenti e gli incassi presso tutti gli sportelli sul territorio nazionale e proposte migliorative rispetto alle prestazioni minime indicate nel capitolato tecnico di gara (ALLEGATO 1 – DOCUMENTAZIONE DI GARA);

2. **Gestione del Nodo dei Pagamenti – SPC** contenente l’impegno a realizzare l’interconnessione tecnologica della stazione appaltante con il Nodo e a realizzare le attività richieste nel capitolato tecnico con particolare attenzione all’attività di riconciliazione. Il progetto dovrà descrivere approfonditamente la gestione informatizzata del pagamento delle tasse universitarie e pagamento delle tasse on-line, anche mediante canale internet con riferimento, altresì, all’intera gestione informatizzata del servizio di cassa, prevedendo l’utilizzo della firma digitale (ALLEGATO 2 – DOCUMENTAZIONE DI GARA).
3. **Sportello interno alla sede universitaria** Dovrà essere illustrata l’operatività della filiale eventualmente offerta, specificando le giornate e gli orari di apertura al pubblico. Al contrario dovrà essere dichiarato il mancato allestimento dello sportello interno.
4. **Proposte ed iniziative rivolte a sostenere, anche finanziariamente, gli studenti iscritti ai diversi corsi di studio.** (ALLEGATO 3 – DOCUMENTAZIONE DI GARA). In ogni caso l’Università non si costituirà garante dell’assolvimento delle obbligazioni dello studente.
5. **Proposta di uno strumento in grado di combinare la gestione delle principali operazioni bancarie senza la necessità di un conto corrente (ad esempio bonifici Italia/SEPA, acquisti internet, domiciliazione RID e utenze etc.), a funzioni di identificazione a vista ed elettronica, controlli accessi ed altri servizi informatizzati dell’Ateneo.**
6. **Condizioni a favore dei dipendenti e degli studenti** (Allegato 5)
7. **Servizio di supporto per la gestione delle anomalie contabili e/o informatiche e servizio di consulenza: Sistema on line di ticketing.**

Sarà, inoltre, oggetto di attribuzione di punteggi, come indicato al successivo art. 18.1, la **conformità della Relazione alle caratteristiche di formato, strutturazione ed efficacia persuasiva e descrittiva richieste dal presente Disciplinare di gara**, anche riguardo all’espressione sintetica della stessa.

Tutta la documentazione componente l’Offerta Tecnica non deve tassativamente includere alcuna indicazione economica diretta o indiretta, o far riferimento ad elementi di prezzo contenuti nell’“Offerta Economica”, pena l’esclusione automatica del concorrente dalla gara.

L’offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel progetto, pena l’esclusione dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all’articolo 68 del Codice.



L’operatore economico allega, altresì, una **dichiarazione** firmata contenente i dettagli dell’offerta coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell’offerta sono da segretare. Il concorrente a tal fine allega anche una **copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata** nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali. Resta ferma, la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

Art. 17 OFFERTA ECONOMICA

L’operatore economico inserisce la documentazione relativa all’offerta economica nella Piattaforma secondo le modalità descritte nel manuale “Guida per la presentazione di un’offerta telematica” presente al seguente link:

https://uniroma2.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/resources/cms/documents/Presentazione_Offerte_Telematiche.pdf.

L’offerta economica, predisposta in lingua italiana, preferibilmente secondo il modello C disponibile tra la documentazione di gara e firmata secondo le modalità previste al precedente art. 15.1, contiene i seguenti elementi:

Tabella 3

N.	CRITERI DI VALUTAZIONE
1	Tasso di interesse attivo su eventuali depositi e conti correnti fuori tesoreria unica, con capitalizzazione annuale; l’offerta è da esprimere come spread percentuale in aumento su Euribor tre mesi (tasso 360) riferito alla media del mese precedente l’inizio di ciascun trimestre
2	Tasso di interesse passivo da applicare sulle anticipazioni di tesoreria, con capitalizzazione annuale e franco di commissioni disponibilità fondi e di massimo scoperto; l’offerta è da esprimere come spread percentuale in aumento (MAX 1,50%) o in diminuzione su Euribor tre mesi (tasso 360) riferito alla media del mese precedente l’inizio di ciascun trimestre
3	Commissione (espressa in valori percentuali) per la messa a disposizione dei fondi o di disponibilità creditizia nei termini previsti dalla normativa di riferimento (MAX 0,15%)
4	Corrispettivo annuo Servizio di Cassa (MAX 100.000,00 + iva)
5	Commissioni dei servizi inerenti al Nodo dei Pagamenti – SPC suddivise in:
5.a)	Canone PAGOPA (MAX 250,00 € + iva al mese) (comprensivo di connessione al NODO, gestione scadenziere e front end)
5.b)	Commissione Generazione IUV (MAX 0,08 € + iva)
5.c)	Commissione carico posizioni debitorie (escluse cancellazioni) (MAX 0,24 €+iva)
5.d)	Commissione cancellazione posizioni debitorie (MAX 0,01 € + iva)
5.e)	Commissione rendicontazione (MAX 0,20 €+iva)
5.f)	Commissione pagamenti front end carrello (MAX 0,20 €+iva)



5.g)	Commissioni avvisatura (MAX 0,20 € +iva)
6	Commissione (espressa in valori percentuali) sulle polizze fideiussorie richieste dall’Ateneo sull’importo garantito (MAX 0,50%)
7	Commissione operazione POS per:
7.a)	Commissioni operazione POS carte del circuito Bancomat (MAX 1,00%)
7.b)	Commissione operazione POS altre carte di debito/credito (VISA/MASTERCARD). (MAX 1,00%)
8	Importo del contributo annuo a sostegno dell’attività istituzionale dell’Università

Ai sensi dell’art. 95, comma 10 del Codice dei contratti, nell’offerta vanno altresì indicati:

- la stima dei costi della manodopera;
- la stima degli oneri aziendali concernenti l’adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

L’offerta è vincolante per l’offerente fin dal momento della presentazione; la stessa rimarrà valida fino all’aggiudicazione del servizio e, comunque, per almeno **270 giorni** decorrenti dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte. Nulla spetterà alle Ditte concorrenti a titolo di compenso per qualsiasi spesa ed onere incontrati nella redazione dell’offerta.

Tutti i predetti valori devono essere indicati **sia in cifre che in lettere**.

In caso di discordanza tra il ribasso espresso in cifre e quello in lettere, sarà ritenuto valido il valore espresso in lettere.

Art. 18 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L’appalto è aggiudicato in base al criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell’articolo 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell’offerta tecnica e dell’offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi:

Tabella 4

OFFERTA	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100



Art. 18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL’OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell’offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella tabella 5, con la lettera **D** vengono indicati i “Punteggi discrezionali”, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell’esercizio della discrezionalità spettante alla Commissione giudicatrice mentre con la lettera **T** vengono indicati i “Punteggi tabellari”, vale a dire i punteggi fissi e predefiniti in ragione dell’offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Tabella 5

N.	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI D MAX	PUNTI T MAX
1	Gestione del servizio di cassa con particolare attenzione al settore estero. (Allegato 1)	25	1.1	Servizio di cassa	20	
			1.2	Settore estero	5	
2	Gestione del Nodo dei Pagamenti – SPC (Allegato 2)	10			10	
3	Sportello interno alla sede universitaria (1)	5				5
4	Proposte ed iniziative rivolte a sostenere, anche finanziariamente, gli studenti iscritti ai diversi corsi di studio (Allegato 3)	5			5	
5	Proposta di uno strumento in grado di combinare la gestione delle principali operazioni bancarie senza la necessità di un conto corrente (ad esempio bonifici Italia/SEPA, acquisti internet, domiciliazione RID e utenze etc.), a funzioni di identificazione a vista ed elettronica, controlli accessi ed altri servizi informatizzati dell’Ateneo.	5			5	
6	Condizioni a favore dei dipendenti e degli studenti (Allegato 5)	15			15	



7	Servizio di supporto per la gestione delle anomalie contabili e/o informatiche e servizio di consulenza: Sistema on line di ticketing (2)	3			3	
8	Conformità e chiarezza espositiva	2			2	
	Totale	70			62	8

Ai sensi dell’articolo 95, comma 8, del Codice, è prevista una soglia di sbarramento pari a **40 punti** per il punteggio tecnico complessivo. Il concorrente **sarà escluso** dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla predetta soglia.

Art. 18.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL’OFFERTA TECNICA

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale è attribuito discrezionalmente un coefficiente variabile da zero ad uno da parte di ciascun commissario di gara, relativo ai diversi livelli di valutazione indicati nella seguente tabella di valutazione.

Tabella 6

SCALA DI VALUTAZIONE	
VALUTAZIONE	COEFFICIENTE
NON VALUTABILE/INADEGUATO	0,00
PARZIALMENTE ADEGUATO	0,30
ADEGUATO	0,50
SUFFICIENTE	0,60
DISCRETO	0,70
BUONO	0,80
OTTIMO	1,00

La commissione, poi, calcola la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all’offerta in relazione al sub-criterio in esame, al fine di ottenere il coefficiente medio da applicare al medesimo.

Relativamente al criterio n. 3 – Sportello interno alla sede universitaria – è attribuito il seguente punteggio tabellare:



- Allestimento sportello interno: dal lunedì al venerdì: 08,30-13,30 / 14,30-16,00; giornate prefestive: 08,30-12,30 – punteggio massimo (5 punti);
- Allestimento sportello interno: almeno 2 giorni a settimana 08,30-13,30 / 14,30-16,00 – metà del punteggio massimo (2,5 punti);
- Mancato allestimento dello sportello interno – punteggio pari a zero.

Relativamente al criterio n. 7- Sistema on line di ticketing- nel caso in cui venga offerto tale sistema di comunicazione verrà attribuito il punteggio massimo (3 punti). In caso contrario verrà attribuito un punteggio pari a zero.

Art. 18.3 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL’OFFERTA ECONOMICA

Il punteggio dell’offerta economica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Tabella 7

N.	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX
1	Tasso di interesse attivo su eventuali depositi e conti correnti fuori tesoreria unica, con capitalizzazione annuale; l’offerta è da esprimere come spread percentuale in aumento su Euribor tre mesi (tasso 360) riferito alla media del mese precedente l’inizio di ciascun trimestre	1
2	Tasso di interesse passivo da applicare sulle anticipazioni di tesoreria, con capitalizzazione annuale e franco di commissioni disponibilità fondi e di massimo scoperto; l’offerta è da esprimere come spread percentuale in aumento (MAX 1,50%) o in diminuzione su Euribor tre mesi (tasso 360) riferito alla media del mese precedente l’inizio di ciascun trimestre	3
3	Commissione (espressa in valori percentuali) per la messa a disposizione dei fondi o di disponibilità creditizia nei termini previsti dalla normativa di riferimento (MAX 0,15%)	6
4	Corrispettivo annuo Servizio di Cassa (MAX 100.000,00 + iva)	8
5	Commissioni dei servizi inerenti al Nodo dei Pagamenti – SPC suddivise in:	8 di cui:
5.a)	Canone PAGOPA (MAX 250,00 € + iva al mese) (comprensivo di connessione al NODO, gestione scadenziere e front end)	2
5.b)	Commissione Generazione IUV (MAX 0,08 € + iva)	0,10
5.c)	Commissione carico posizioni debitorie (escluse cancellazioni) (MAX 0,24 €+iva)	2,00
5.d)	Commissione cancellazione posizioni debitorie (MAX 0,01 € + iva)	1,00
5.e)	Commissione rendicontazione (MAX 0,20 €+iva)	2,00
5.f)	Commissione pagamenti front end carrello (MAX 0,20 €+iva)	0,75
5.g)	Commissioni avvisatura (MAX 0,20 € +iva)	0,15
6	Commissione (espressa in valori percentuali) sulle polizze fideiussorie richieste dall’Ateneo sull’importo garantito (MAX 0,50%)	2



7	Commissione operazione POS per:	1 di cui
7.a)	Commissioni operazione POS carte del circuito Bancomat (MAX 1,00%)	0,50
7.b)	Commissione operazione POS altre carte di debito/credito (VISA/MASTERCARD). (MAX 1,00%)	0,50
8	Importo del contributo annuo a sostegno dell’attività istituzionale dell’Università	1,00
TOTALE		30

Art. 18.4 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL’OFFERTA ECONOMICA

Per ogni criterio di valutazione dell’offerta economica è attribuito un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite le seguenti formule.

Relativamente ai criteri 1 e 8:

$$Ci = (O - O_{min}) / (O_{max} - O_{min})$$

dove:

O = offerta del concorrente i-esimo

O_{min} = offerta peggiore

O_{max} = offerta migliore

Ci = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo.

Per il criterio 8, nel caso di contributo offerto pari a zero verrà attribuito un punteggio pari a zero

Relativamente ai criteri 2, 3, 4, 5, 6 e 7:

$$Ci = (O_{min} - O) / (O_{min} - O_{max})$$

dove:

O = offerta del concorrente i-esimo

O_{min} = offerta peggiore

O_{max} = offerta migliore

Ci = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo.

Per i criteri 2, 3, 4, 5.a), 5.b), 5.c), 5.d), 5.e), 5.f), 5.g), 6, 7.a), 7.b), verrà considerata come O_{min} (offerta peggiore) il valore massimo (riportato nella Tabella 7) stabilito per i singoli criteri, alla quale verrà attribuito un punteggio pari a zero. Le offerte contenenti valori superiori ai massimi previsti per i suddetti criteri comporteranno l’esclusione dell’offerente dalla procedura di gara.

Per il criterio 5.d) verrà considerata come O_{max} (offerta migliore) il valore pari a zero, alla quale verrà attribuito il punteggio massimo previsto.

Art. 18.5 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l’attribuzione dei coefficienti, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all’attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo metodo aggregativo compensatore.

Il punteggio per il concorrente *i-esimo* è dato dalla seguente formula:



$$P_i = \sum_{x=1}^n C_{xi} * P_x$$

dove

P_i = punteggio del concorrente *i*-esimo

C_{xi} = coefficiente criterio di valutazione *X* per il concorrente *i*-esimo

P_x = punteggio criterio *X*

X = 1, 2, ..., *n*

Al risultato della suddetta operazione verranno sommati eventuali punteggi tabellari, già espressi in valore assoluto, ottenuti dall’offerta del singolo concorrente.

Tutti i calcoli per la determinazione dei coefficienti e dei punteggi sono effettuati con arrotondamento alla seconda cifra decimale (arrotondato per eccesso, se la terza cifra è uguale o maggiore di 5 e per difetto se inferiore).

Art. 19 COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari di componenti, esperti nello specifico settore cui si riferisce l’oggetto del contratto.

In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell’articolo 77, commi 4, 5 e 6, del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell’incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul profilo del committente nella sezione “Amministrazione trasparente” – Bandi di gara e contratti.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e, di regola, lavora a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni.

Art. 20 SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima seduta ha luogo il giorno **11 maggio 2023**, alle **ore 10:30**.

Tale seduta, se necessario, è aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nella data e negli orari comunicati ai concorrenti tramite la Piattaforma.

Le successive sedute sono comunicate ai concorrenti tramite la Piattaforma almeno tre giorni prima della data fissata.

La Piattaforma consente la pubblicità delle sedute di gara preordinate all’apertura:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche;



e la riservatezza delle sedute che non sono pubbliche. La pubblicità delle sedute è garantita mediante collegamento dei concorrenti da remoto per consentire a ciascun soggetto interessato di visualizzare le operazioni della seduta. Gli operatori economici che hanno presentato offerta potranno seguire le attività di espletamento delle procedure telematiche direttamente dalla piattaforma. Nella scheda di dettaglio della procedura è disponibile la sezione “*Espletamento della gara*” e relativo collegamento “*Visualizza le fasi di gara*” dal quale è possibile accedere alle fasi di espletamento della procedura, dall’apertura delle buste amministrative fino alla graduatoria (nel caso si rimanda al documento “*Guida per la presentazione di un’offerta telematica*” – capitolo “*Espletamento della gara telematica*”).

Art. 21 VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella prima seduta il seggio di gara istituito ad hoc accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l’offerta tecnica e l’offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) redigere apposito verbale.

Ad esito delle verifiche di cui sopra il RUP provvede a:

- a) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente art. 14;
- b) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì alla sua pubblicazione sul sito della stazione appaltante, nella sezione “Amministrazione trasparente” e alla sua comunicazione immediata e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

La prosecuzione della procedura è limitata ai soli concorrenti ammessi.

Art. 22 VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La data e l’ora della seduta pubblica in cui si procede all’apertura delle offerte tecniche sono comunicate tramite la Piattaforma ai concorrenti ammessi ai sensi dell’art. 21.

La commissione giudicatrice procede all’apertura, esame e valutazione delle offerte tecniche presentate dai predetti concorrenti e all’assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati all’art. 18 del presente disciplinare. Gli esiti della valutazione sono registrati dalla Piattaforma.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all’art. 20:

- a) i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;
- b) le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.



Al termine delle operazioni di cui sopra la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

La commissione giudicatrice procede all’apertura delle offerte economiche e, quindi, alla valutazione delle stesse secondo i criteri e le modalità descritte all’art. 18 e successivamente all’individuazione dell’unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull’offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l’offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un’offerta migliorativa, limitatamente al corrispettivo annuo per il Servizio di cassa, entro sette giorni naturali e consecutivi dalla data della richiesta. La richiesta è effettuata secondo le modalità previste all’art. 2.3 del presente Disciplinare. È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l’ex aequo la commissione procede mediante al sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La stazione appaltante comunica il giorno e l’ora del sorteggio secondo le modalità previste all’art. 2.3.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all’art. 20 i prezzi offerti.

All’esito delle operazioni di cui sopra, la commissione redige la graduatoria e comunica la proposta di aggiudicazione al RUP.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all’articolo 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l’offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta dando comunicazione al RUP, che procede alla verifica dell’anomalia.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell’offerta economica dall’offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell’offerta tecnica;
 - presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
 - presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l’informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all’importo a base di gara;
- mancato superamento della soglia di sbarramento per l’offerta tecnica.

Art. 23 VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all’articolo 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l’offerta appaia anormalmente bassa, il R.U.P., avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione o struttura di supporto istituita ad hoc, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.



Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anomale, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il RUP richiede ai concorrenti la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell’offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall’offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l’anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all’esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

Art. 24 AGGIUDICAZIONE DELL’APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La commissione invia al RUP la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Si procederà all’aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida purché congrua.

Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale, la proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP al termine del relativo procedimento.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all’oggetto del contratto, non si procede all’aggiudicazione.

Non si procederà all’aggiudicazione dell’appalto all’offerente che ha presentato l’offerta economicamente più vantaggiosa qualora venga accertato, dal RUP, che tale offerta non soddisfa gli obblighi di cui all’articolo 30, comma 3, del Codice in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell’allegato X del Codice.

Il RUP procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell’offerta, a verificare, a pena di esclusione, che il costo del personale non sia inferiore ai minimi salariali retributivi indicati nelle tabelle redatte annualmente dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali.

La proposta di aggiudicazione è approvata entro 30 giorni dal suo ricevimento.

Il termine è interrotto dalla richiesta di chiarimenti o documenti e inizia nuovamente a decorrere da quando i chiarimenti o documenti pervengono all’organo richiedente. Decorso tale termine la proposta di aggiudicazione si intende approvata.

L’aggiudicazione diventa efficace all’esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare.

In caso di esito negativo delle verifiche, si procede alla revoca dell’aggiudicazione, alla segnalazione all’ANAC nonché all’incameramento della garanzia provvisoria. L’appalto viene aggiudicato, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell’ipotesi in cui l’appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l’appalto viene aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.



La stipula del contratto avviene entro 60 giorni dall’intervenuta efficacia dell’aggiudicazione.

La garanzia provvisoria è svincolata, all’aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, è svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell’avvenuta aggiudicazione.

Il contratto è stipulato trascorsi 35 giorni dall’invio dell’ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

All’atto della stipulazione del contratto, l’aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull’importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall’articolo 103 del Codice.

L’aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all’articolo 105, comma 3, lettera c bis) del Codice.

L’affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l’importo e l’oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell’inizio della prestazione.

Il contratto è stipulato in forma pubblica amministrativa a cura dell’Ufficiale rogante.

Le spese obbligatorie relative alla pubblicazione del bando e dell’avviso sui risultati della procedura di affidamento sono a carico dell’aggiudicatario e devono essere rimborsate entro il termine di sessanta giorni dall’aggiudicazione. L’importo massimo presunto delle spese obbligatorie di pubblicazione è pari a € 9.000,00. La stazione appaltante comunicherà tempestivamente all’aggiudicatario l’importo effettivo delle suddette spese, anche in due fasi distinte (spese per la pubblicazione del bando di gara e spese per la pubblicazione dell’avviso di aggiudicazione) nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell’aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Art. 25 OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d’appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

L’affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l’indicazione del servizio; alla quale sono dedicati;

le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;

ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall’accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura.

L’omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l’applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.



Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all’appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all’appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell’assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

Art. 26 CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l’aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel Codice etico e di comportamento di questa stazione appaltante consultabile al seguente link: <http://web.uniroma2.it/it/contenuto/codice-etico-e-di-comportamento> e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza consultabile al seguente link: https://amministrazionetrasparente.uniroma2.it/?page_id=507.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l’aggiudicatario ha l’onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante.

Art. 27 ACCESSO AGLI ATTI

L’accesso agli atti della procedura è consentito nel rispetto di quanto previsto dall’articolo 53 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi secondo le modalità di cui all’articolo 4 del “Regolamento sull’accesso alla documentazione amministrativa”, reperibile al seguente link:

http://web.uniroma2.it/module/name/Content/newlang/italiano/action/showpage/navpath/CAM/content_id/96150/section_id/1216.

Art. 28 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio – sede di Roma.

Art. 29 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n.2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali” e ss mm e ii, del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione secondo quanto riportato nell’informativa per i fornitori denominata “Informativa ai sensi degli articoli 13 e 14 del citato Regolamento UE 2016/679 (“GDPR”) per il trattamento dei dati personali di operatori economici (o loro legali rappresentanti) ai



fini della stipula di contratti di appalto per l’acquisizione di servizi, forniture, lavori, opere e gestione del contenzioso” reperibile al seguente link: <http://utov.it/s/privacy>, esclusivamente nell’ambito della procedura regolata dalla presente procedura di gara e, in caso di vincita, nella stipula e nell’esecuzione del contratto.

LA DIRETTRICE GENERALE f.f.

F.to Dott.ssa Silvia Quattrocioche